



**Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
AMMINISTRAZIONE APPALTANTE
SOCIETA' DI REGOLAMENTAZIONE DEI RIFIUTI (SRR)
"CATANIA AREA METROPOLITANA"**

La presente gara sarà espletata da:

**UFFICIO REGIONALE PER L'ESPLETAMENTO DI GARE PER L'APPALTO DI LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO PROVINCIALE DI CATANIA**

PROCEDURA APERTA

(Procedura in applicazione dell'art. 15 L. R. 09/2010 ai sensi dell'art. 60 – art. 95 – art. 97, c. 3 del D. Lgs n. 50/2016 con le modifiche apportate dal D.L.vo 19 aprile 2017, n. 56. Procedura adeguata secondo quanto suggerito dall'ANAC in virtù del Protocollo di Azione di Vigilanza Collaborativa)

**D.U.V.R.I.
MACROLOTTO CATANIA EST**

"Affidamento del Servizio di raccolta, trasporto e gestione per lo smaltimento di tutti i rifiuti solidi urbani ed altri servizi di igiene pubblica nell'ARO della Città di Catania"

Normativa di riferimento:

- Decreto Legislativo n. 50/2016;
- Decreto Legislativo n. 56/2017;
- Decreto Legislativo n. 55/2019;
- Regolamento di Esecuzione: D.P.R. n. 207 del 5 ottobre 2010 e s.m.i. (limitatamente alle disposizioni non immediatamente abrogate per effetto dell'art. 217, comma 1, lettera u), del decreto legislativo n. 50/2016);
- Legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 nel testo vigente a seguito della legge regionale n. 8/2016,
- L.R.1/2017;
- d.P.R.S. n. 13 del 31 gennaio 2012 e s.m.i. nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta l.r. n. 12/2011;
- L.R. 09/2010;
- Linee Guida ANAC n. 2, n. 3, n. 6 e n. 13;
- D.A. Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n. 22/Gab/2019.

SOMMARIO

1. FINALITÀ	pag.3
2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	pag.3
3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO	pag.4
3.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO	pag.4
3.2 DATI DELL'APPALTO	pag.5
3.3 STAZIONE APPALTANTE	pag.5
3.4 IMPRESA APPALTATRICE	pag.6
4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)	pag.6
4.1 PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO	pag.7
4.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI	pag.7
4.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA	pag.8
4.4 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE	pag.12
5. PROCEDURE D'EMERGENZA	pag.12
6. SEGNALETICA DI SICUREZZA	pag.13
7. COSTI DELLA SICUREZZA	pag.14

ALLEGATI:

- ALLEGATO A - VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

1. FINALITÀ

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di gara per l'affidamento dell'appalto per i servizi di igiene urbana, in ottemperanza all'art. 26 del decreto legislativo 81/2008 secondo il quale le stazioni appaltanti sono tenute a redigere il documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (D.U.V.R.I.) e a stimare i costi della sicurezza da non assoggettare a ribasso. Si prefigge lo scopo di evidenziare le interferenze e le misure da adottare per eliminare o ridurre i relativi rischi, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

Il presente D.U.V.R.I. fornisce indicazioni operative e gestionali al fine di prevenire gli incidenti nei luoghi di lavoro nei casi di "interferenza", ossia nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. La valutazione del rischio da interferenze è stata effettuata mettendo in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

Le disposizioni oggetto di questa valutazione non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici; pertanto per tutti gli altri rischi non riferibili alle interferenze resta immutato l'obbligo per ciascuna impresa di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.

Per quanto riguarda i costi della sicurezza necessari per l'eliminazione dei rischi da interferenze, essi vanno tenuti distinti dall'importo a base d'asta e non sono soggetti a ribasso. In fase di verifica dell'anomalia, detti costi non sono oggetto di alcuna verifica essendo stati quantificati e valutati a monte dalla Stazione Appaltante.

2. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Con il presente documento unico preventivo (D.U.V.R.I.), vengono fornite alle imprese già in fase di gara d'appalto, dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui sono destinate ad operare le ditte appaltatrici nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze valutate.

Prima dell'affidamento del servizio si provvederà a elaborare il documento unico di valutazione dei rischi interferenze definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato

ed integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sulle attività che l'Impresa Appaltatrice dovrà esplicitare in sede di gara (se diverse da quanto qui indicato) da allegare al contratto.

Il D.U.V.R.I. definitivo viene condiviso dagli RSPP e sottoscritto dal Datore di Lavoro in sede di riunione congiunta. In tale sede quest'ultimo si impegna a trasmettere i contenuti del presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze ai lavoratori delle ditte che rappresentano.

Durante la riunione congiunta, saranno individuati, per ciascun soggetto coinvolto nelle attività oggetto dell'appalto (Stazione Appaltante, appaltatore e altri soggetti cooperanti), coloro che avranno il compito di vigilare e provvedere affinché tali misure siano correttamente applicate.

Durante lo svolgimento delle attività previste nell'appalto, qualora si renda necessario apportare varianti, per garantire la sicurezza del lavoro, oppure in caso di interventi straordinari, il presente documento potrà subire modifiche e integrazioni. Il piano operativo della ditta appaltatrice dovrà tenere conto di quanto descritto nel presente D.U.V.R.I.

3. DESCRIZIONE DELL'APPALTO

3.1 DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ DELL'APPALTO

L'appalto prevede l'affidamento a terzi del Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO Città di Catania secondo le modalità e le indicazioni meglio specificate nel capitolato speciale d'appalto:

Il servizio oggetto di affidamento comprende i seguenti servizi:

- 1) la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, compresi gli ingombranti, i RAEE e gli indumenti usati;
- 2) lo spazzamento stradale comprensivo dello svuotamento cestini gettacarta, diserbo e scerbatura;
- 3) il lavaggio stradale;
- 4) la raccolta di rifiuti abbandonati di qualsiasi genere, compresi l'amianto ed i rifiuti rinvenuti negli edifici di proprietà del Comune di Catania e i rifiuti urbani così come definiti dall'art. 184, comma 2, del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- 5) la rimozione di siringhe, deiezioni animali e carcasse animali;
- 6) la raccolta rifiuti e lo spazzamento stradale in occasione di fiere, manifestazioni, eventi;
- 7) la raccolta rifiuti prodotti nelle attività mercatali e il relativo spazzamento stradale;
- 8) la pulizia delle spiagge;
- 9) il trasporto dei rifiuti raccolti e/o conferiti dalle utenze presso CCR ed ecopunti, agli impianti di conferimento;
- 10) la gestione ed il presidio dei CCR;
- 11) la manutenzione ed il lavaggio carrellati, cassonetti e campane per la raccolta differenziata e indifferenziata (ove presenti);

- 12) la fornitura di tutte le attrezzature necessarie per lo svolgimento dei servizi (mastelli, carrellati, cassonetti, ecc);
- 13) il monitoraggio dei servizi ed il controllo dei conferimenti con apposita strumentazione software hardware e con sistemi GPS e Rfid e appositi sistemi di videosorveglianza;
- 14) la realizzazione di un adeguato Piano pluriennale di comunicazione ed informazione ai cittadini a supporto delle attività in appalto.

3.2 DATI DELL'APPALTO

Oggetto del contratto Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'ARO di Catania – Macrolotto Est

Durata del contratto 7 anni (sette)

Importo a base di gara € 121.164.231,13 (diconsi euro centoventunomilionicentosessantaquattromiladuecentotrentuno/13),
 importo costi della sicurezza in relazione ai rischi interferenti e in riferimento al contratto € 118.162,38 (diconsi euro centodiciottomilacentosessantadue/38)

Dati dell'atto di approvazione e della esecutività dell'aggiudicazione

Tipo: Determinazione Dirigenziale
 Numero: _____
 Data: _____
 Esecutiva dal: _____
 CIG: _____
 Procedura di gara: aperta ai sensi art. 60 del D.Lvo 50/2016

Dati della ditta aggiudicataria

Ragione sociale
 P.IVA
 Legale rappresentante
 Sede legale
 Ribasso offerto

3.3 STAZIONE APPALTANTE

Anagrafica Stazione Appaltante

Ragione Sociale	SRR "Catania Area Metropolitana"
Sede Legale	Piazza Duomo n.3
Telefono	095-7422745
Datore di Lavoro	
Resp. del Servizio di Prevenzione e protezione (R.S.P.P.)	
Medico Competente	

Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	
---	--

3.4 IMPRESA APPALTATRICE

Anagrafica Impresa Appaltatrice

Ragione Sociale	
Sede Legale	
Telefono	
Datore di Lavoro	
Resp. del Servizio di Prevenzione e protezione (R.S.P.P.)	
Medico Competente	
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.)	

Da completare con i riferimenti a seguito di aggiudicazione definitiva

Elenco Lavoratori autorizzato agli interventi oggetto dell'appalto

Azienda	Nominativo	Mansione

4. VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (ART. 26, COMMI 2 E 3 DEL D.LGS 81/08)

Per ciascuna fase di lavoro sulla base delle informazioni raccolte durante gli incontri e i sopralluoghi e quelle contenute nel capitolato di appalto sono stati analizzati i rischi da interferenze e sono state individuate le relative misure di prevenzione e protezione, per le quali si rimanda al relativo capitolo.

Le informazioni reperite per ogni singola fase riguardano: gli specifici luoghi/aree di lavoro; i percorsi e i luoghi di transito impiegati per accedervi; gli orari e la durata delle attività; i veicoli, le macchine, le attrezzature e i materiali utilizzati; la presenza contemporanea di personale della Stazione Appaltante e/o di altre imprese appaltatrici e/o lavoratori autonomi nei medesimi luoghi di lavoro.

4.1 PRINCIPALI RISCHI PRESENTI SUI LUOGHI DI LAVORO

Rischi per la sicurezza

- Rischio di incidente stradale, investimento urto contro ostacoli;
- Rischio di scivolamento, caduta, inciampo;
- Presenza contemporanea di trasporti con sostanze pericolose;
- Rischio rumore;
- Rischio legato alla movimentazione di carichi;

Rischi per la salute

- Rischio di inalazione, contatto cutaneo, ingestione sostanze pericolose (agenti chimici/biologici);

Rischi di tipo organizzativo

- Difficoltà nell'individuare interlocutori per complessità delle mansioni e carenze di controllo da parte del personale dell'Amministrazione Comunale nell'area di intervento.

4.2 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE GENERALI

Obblighi dell'Impresa Appaltatrice

L'impresa appaltatrice è vincolata a:

- comunicare antecedentemente l'inizio del servizio, ai referenti della Stazione Appaltante, l'elenco del personale che opererà presso il singolo territorio comunale, al fine di prenderne conoscenza e per rendere cogente l'effettuazione dell'obbligato riconoscimento;
- comunicare ai referenti per la Stazione Appaltante eventuali variazioni relative al personale che interviene nel servizio;
- adottare idonei provvedimenti per evitare che eventuali rischi introdotti dalla propria attività coinvolgano personale della Stazione Appaltante;
- adottare tecniche e buone prassi validate e riconosciute nell'esercizio delle attività previste dal contratto, al fine di garantire un servizio a regola d'arte;
- rispettare scrupolosamente le procedure e le disposizioni impartite dalla Stazione Appaltante in relazione ai rischi generali e specifici.

Nel rispetto di quanto sopra:

- la ditta assegnataria è tenuta a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune la "Dichiarazione su misure di prevenzione e protezione della sicurezza e salute dei lavoratori adottate per operare nell'ambito della Struttura dell'Amministrazione Comunale;
- l'impresa assegnataria è tenuta a segnalare al Servizio Prevenzione e Protezione del Comune, tutti gli incidenti e/o infortuni che si dovessero verificare nell'esecuzione dei lavori presso gli edifici e le aree indicate nel presente documento ed altri che, successivamente, dovessero essere identificati.

La ditta assegnataria deve inoltre:

- contenere l'emissione di rumori nei limiti compatibili con le regolamentazioni vigenti; pertanto dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose attualmente in vigore;
- rispettare tutte le cautele che evitino inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
- coordinare la propria attività con il Rappresentante del Comune della Sede/i ove si svolge il lavoro per:
 - a. normale attività;
 - b. comportamento in caso di emergenza e evacuazione.

Obblighi dei lavoratori dell'Impresa Appaltatrice

Il personale della ditta assegnataria, per poter accedere ed operare nelle aree di pertinenza del Comune:

- deve essere in numero minimo indispensabile;
- deve indossare gli indumenti di lavoro;

- deve essere individuato nominativamente, mediante apposizione sull'indumento da lavoro della tessera di riconoscimento secondo le modalità prescritte art. 18 lettera u) nonché dall'art. 6 comma 1 e 2 della Legge 3 agosto 2007 n. 123;
- prima dell'inizio dei lavori deve attuare tutte le misure di sicurezza previste dal presente documento nonché quelle relative alle attività specifiche adottate dalla ditta di appartenenza;
- attenersi e rispettare le indicazioni riportate dall'apposita segnaletica e cartellonistica specifica di rischio e/o di pericolo;
- nei casi previsti deve indossare idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI);
- la movimentazione di materiale deve essere effettuata in sicurezza e con l'ausilio di apposita attrezzatura;
- non deve usare abusivamente materiali e/o attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

4.3 IDENTIFICAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

Sono considerati rischi interferenti, per i quali è predisposto il presente DUVRI, i seguenti rischi:

- esistenti nel luogo di lavoro del Comune, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (sedi stradali e aree pubbliche per il transito veicolare e pedonale);
- derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dall'Amministrazione.

A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. Le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività, di seguito evidenziate.

ATTIVITA'	SERVIZIO DI RACCOLTA A MANO
POSSIBILI INTERFERENZE	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi dell'Amministrazione Comunale e automezzi privati degli utenti pubblici - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori civici - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - utenti pubblici <p>Presenza di ingombri o materiale pericoloso</p> <ul style="list-style-type: none"> - Strumentazione/vetreteria - Reagenti chimici/biologici
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Investimento di pedoni - Urti - Caduta materiali - Schiacciamento - Inalazione, contatto cutaneo con sostanze pericolose
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE DELLA DITTA APPALTATRICE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata. - Segnalare e delimitare con appositi cartelli le aree di lavoro. - Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici.

	<ul style="list-style-type: none"> - Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali, utilizzando tecniche e attrezzature idonee. - Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. - Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE AMM. COMUNALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali. - Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.
--	--

ATTIVITA'	CARICO/SCARICO SU/DAGLI AUTOMEZZI PRESSO LE AREE ADIBITE
POSSIBILI INTERFERENZE	<p>Presenza di altro personale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori civici - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori civici - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Urti a persone o cose - Caduta di oggetti o materiali
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Parcheggiare il mezzo in modo da ridurre al minimo l'ingombro, non sostare sulla eventuale corsia di emergenza. - Non ingombrare la via di transito veicolare con attrezzature e materiale di vario genere. - Delimitare eventualmente la zona di carico e scarico merci mediante idonea segnaletica. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE AMM. COMUNALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Durante le operazioni di carico/scarico merci dovrà essere rispettata la segnaletica che delimita l'area di lavoro della ditta. <p>MISURE ORGANIZZATIVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di un'area per sosta automezzi e operazioni di carico/scarico

ATTIVITA'	SERVIZIO DI RACCOLTA MECCANIZZATO
POSSIBILI INTERFERENZE	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi dell'Amministrazione Comunale e automezzi privati degli utenti pubblici - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici <p>Presenza di pedoni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - lavoratori civici - altri appaltatori/ prestatori d'opera/terzi - utenti pubblici
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Incidenti tra automezzi - Investimento di pedoni

	<ul style="list-style-type: none"> - Urti a persone o cose - Caduta di oggetti o materiali
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assicurarsi che il materiale non possa cadere dal sistema di trasporto utilizzato. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE AMM. COMUNALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non ostacolare la movimentazione dell'apparecchiatura o del materiale.

ATTIVITA'	SPAZZAMENTO STRADE
POSSIBILI INTERFERENZE	<p>Presenza di altri veicoli in circolazione e manovra:</p> <ul style="list-style-type: none"> - automezzi dell'Amministrazione Comunale e automezzi privati degli utenti pubblici - automezzi della ditta appaltatrice e di altri prestatori d'opera/terzi e utenti pubblici <p>Presenza di personale Amm. Comunale e appaltatori/prestatori d'opera che svolgono la propria attività lavorativa.</p> <p>Presenza di personale cooperante</p>
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Investimento di pedoni - Urti - Caduta materiali - Schiacciamento - Inalazione, ingestione contatto cutaneo con sostanze pericolose - Scivolamento, caduta - Intralci/ rischio di inciampo.
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in manovra e in fermata. - Controllare gli attrezzi e gli utensili prima dell'uso. Segnalare e far riparare utensili ed apparecchi difettosi. - Chiedere al Responsabile dell'Amministrazione Comunale la rimozione di eventuali sostanze infiammabili/comburenti/esplosive dalle zone di lavoro. - Non ingombrare i passaggi e/o le vie di fuga. - Evitare di mangiare, bere, fumare, masticare gomme, applicare cosmetici. - Ridurre al minimo la produzione e l'emissione di polveri o fibre dei materiali, utilizzando tecniche e attrezzature idonee. - Le polveri e le fibre depositatesi, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. - Utilizzare sempre indumenti di lavoro e DPI idonei alle attività ed eventualmente sottoporre il personale a sorveglianza sanitaria. <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE AMM. COMUNALE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali - Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa.

ATTIVITA'	GESTIONE CENTRO DI RACCOLTA
POSSIBILI INTERFERENZE	<p>Presenza di personale dell'Amministrazione Comunale o di veicoli in manovra: Si tratta dell'interferenza generata dall'accesso degli operai appartenenti all'organico del Comune all'interno della piattaforma con i propri mezzi per conferire i rifiuti provenienti dalla raccolta di sfalci e potature e ditte incaricate al ritiro di ingombranti e RAEE con propri mezzi, contemporaneamente alla presenza del gestore e di altro personale eventualmente impiegato per la gestione tecnico amministrativa della piattaforma.</p>
EVENTO/DANNO	<ul style="list-style-type: none"> - Investimento di pedoni - Urti - Caduta materiali - Schiacciamento - Inalazione, ingestione contatto cutaneo con sostanze pericolose - Scivolamento, caduta - Intralci/ rischio di inciampo.
MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE SPECIFICHE	<p>MISURE COMPORTAMENTALI PER L'APPALTATORE E' necessario definire interventi per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti: per il Centro di Raccolta, l'accesso dei mezzi degli operai comunali e delle ditte esterne alla gestione dovrà prioritariamente avvenire a lavorazioni ferme. Negli altri casi, dopo aver segnalato con dispositivo acustico il proprio accesso al personale dell'Impresa appaltatrice in servizio per la gestione della piattaforma ed essersi accertati che l'area è liberamente accessibile; in particolare la persona deputata al presidio della piattaforma curerà l'opportuna vigilanza, agevolerà e segnalerà manualmente le operazioni di manovra che i veicoli e le persone presenti dovranno attuare. Inoltre il gestore del centro deve limitare la presenza contemporanea dell'utenza dall'attività di gestione.</p> <p>MISURE COMPORTAMENTALI PER IL PERSONALE CHE GESTISCE IL CENTRO DI RACCOLTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Non lasciare materiali ingombranti lungo i normali percorsi pedonali - Non lasciare sostanze o materiali pericolosi incustoditi o accatastati alla rinfusa. - Verificare periodicamente la presenza della segnaletica per il traffico veicolare ed - Informazioni alla utenza.

4.4 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Non potrà essere iniziata alcuna operazione, da parte dell'impresa appaltatrice, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del rappresentante dell'Amministrazione Comunale incaricato per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento (Allegato A). Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato daranno il diritto di interrompere immediatamente i lavori. E' inoltre opportuno effettuare un sopralluogo preliminare presso il luogo o i luoghi di lavoro oggetto dell'appalto allo scopo di verificare le reali condizioni di sicurezza. Il responsabile dell'appalto e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dei lavori affidati in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel prosieguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e per essa al responsabile del contratto e al rappresentante dell'Amministrazione Comunale, l'esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto e la firma del verbale di coordinamento da parte del rappresentante dell'Amministrazione Comunale.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

5. PROCEDURE D'EMERGENZA

Ogni Impresa operante deve attenersi alle presenti linee guida e predisporre la propria struttura per la gestione delle emergenze. È necessario che il Datore di Lavoro Committente o il Delegato Rappresentante del Comune presso la sede assicurino:

- la predisposizione di mezzi estinguenti, la segnaletica di sicurezza (presidi, percorsi e uscite);
- le istruzioni per l'evacuazione;
- l'indicazione ed il recapito dei membri componenti la squadra di emergenza comunale (addetti all'emergenza).






Numeri telefonici utili

Polizia	113
Carabinieri	112
Ambulanza – Pronto Soccorso	118

Comando Vigili Urbani	095-571333
Vigili del Fuoco	115
Ospedale	
Direzione Provinciale del Lavoro	
Comune di Catania	
Acquedotto (segnalazione guasti)	
ENEL (segnalazione guasti)	
Gas (segnalazione guasti)	
Telecom (segnalazione guasti)	

6. SEGNALETICA DI SICUREZZA

In conformità al Titolo V D. Lgs 81/08 devono essere utilizzati colori di sicurezza e di contrasto, nonché i colori del simbolo riportati nella seguente tabella:

COLORE	FORMA	SIGNIFICATO	INDICAZIONI E PRECISAZIONI
Rosso		Divieto	Mostrano i comportamenti che sono assolutamente vietati (vietato usare fiamme libere, vietato fumare, vietato il passaggio, ecc.).
		Antincendio	Identificano il tipo e la posizione delle varie attrezzature antincendio (estintori, manichette, scala di emergenza, ecc.).
Giallo o Giallo-Arancione		Avvertimento	Avvertono di usare cautela, fare attenzione a causa dei pericoli presenti (es. carichi sospesi, materiale radioattivo, pericolo di incendio, ecc.).
Azzurro		Prescrizione	Informano i lavoratori dei Dispositivi di Protezione Individuali che bisogna utilizzare e dei comportamenti particolari che bisogna tenere.
Verde		Salvataggio o Soccorso	Identificano il tipo e la posizione dei dispositivi di emergenza (es. porte, uscite e percorsi di fuga, cassetta pronto soccorso, ecc.).

Le caratteristiche dei cartelli cambiano a seconda che si tratti di:

Cartelli di divieto: Forma rotonda / Pittogramma nero su fondo bianco, bordo e banda rossa

Cartelli antincendio: Forma quadrata o rettangolare / Pittogramma bianco su fondo rosso

Cartelli di avvertimento: Forma triangolare / Pittogramma nero su fondo giallo, bordo nero

Cartelli di prescrizione: Forma rotonda / Pittogramma bianco su fondo azzurro

Cartelli di salvataggio: Forma quadrata o rettangolare / Pittogramma bianco su fondo verde

7. COSTI DELLA SICUREZZA

Per i costi della sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa appaltatrice, resta immutato l'obbligo per la stessa di elaborare il proprio documento di valutazione e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi. I suddetti costi sono a carico dell'impresa incaricata di svolgere il servizio in oggetto, la quale deve dimostrare, in sede di verifica dell'anomalia delle offerte, che gli stessi sono congrui rispetto a quelli desumibili dai prezzi o dal mercato.

In questo caso i costi della sicurezza, non soggetti a ribasso, sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale.

Per questo tipo di attività si prevedono i seguenti costi aggiuntivi per i rischi di interferenza:

Descrizione sintetica	Descrizione estesa	Unità di misura	Prezzo (€)
Costi vari	Delimitazione aree, utilizzo attrezzature, segnalazione con cartellonistica specifica o avvisatori manuali o acustici ecc. Segnaletica di sicurezza di avvertimenti, prescrizioni, divieto ecc., compreso pali o basi di sostegno per tutta la durata della fornitura, previa indicazione per la collocazione da parte del Responsabile dell'Amministrazione Comunale	A corpo	€
Formazione sui contenuti del DUVRI	Corso di formazione sui contenuti del DUVRI	A corpo	€
Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento per l'esecuzione dell'appalto.	Costo per l'esecuzione di riunioni di coordinamento, convocate dal Rappresentante dell'Amministrazione Comunale, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari convocate dal Rappresentante dell'Amministrazione Comunale, per particolari esigenze quali, ad esempio: illustrazione del DUVRI; illustrazione di particolari procedure o fasi di lavoro; verifica del cronoprogramma; consegna di materiale informativo ai lavoratori; criticità connesse ai rapporti tra impresa titolare ed altri soggetti (subappaltatori, sub fornitori, lavoratori autonomi, fornitori); approfondimenti di particolari e delicate lavorazioni, che non rientrano nell'ordinarietà. Sono compresi: l'uso del locale individuato ed attrezzato per la riunione. Riunioni di coordinamento con il lavoratore per l'informazione preliminare prima dell'ingresso sul posto di lavoro	A corpo	€
		TOTALE	€ 118.162,38

ALLEGATO A
VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO
(art.26 comma 2 D.Lgs 81/08)

Committente:

Servizi di:

Impresa: _____

Data contratto: _____

Descrizione Servizi: _____

Sede dei servizi: _____

Sono convenuti in data: _____

- Il Responsabile Gestione Contratto/ RUP, _____
- Il Rappresentante dell'Amministrazione in loco _____
- RSPP/ASPP Amm. Comunale _____
- Il Rappresentante dell'Impresa in loco _____
- RSPP dell'Impresa _____

- Allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti;

- Allo scopo di cooperare al fine di evitare o, dove non possibile limitare i rischi da interferenza e mettere in atto le necessarie misure preventive e protettive tecniche, organizzative o procedurali;

- Allo scopo di coordinare i necessari interventi di prevenzione e protezione, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, con riferimento ai lavori sopra illustrati;

- Preso atto di quanto riportato e condiviso nel DUVRI aggiornato e contestualizzato anche a seguito del sopralluogo congiunto;
si evidenzia quanto segue:

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE:

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DI IMPIANTI, MACCHINARI, APPARECCHIATURE, AMBIENTI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE:
